

Notizie sui mercati

Un generale clima di cautela sembra caratterizzare i mercati azionari con gli investitori che guardano con attenzione alle evoluzioni sul fronte geopolitico, in uno scenario particolarmente avverso che non risulta ancora incorporato nei prezzi; il focus resta soprattutto sulla stagione dei risultati societari e sulle indicazioni che potranno giungere in termini di outlook, con il consenso che rimane fiducioso riguardo a una crescita degli utili soprattutto negli Stati Uniti. Su tale fronte, i risultati di TSMC hanno garantito un nuovo e importante sostegno al comparto Tecnologico. Wall Street ha così archiviato la seduta di ieri in rialzo seppur con variazioni contenute, mentre stamani, le borse asiatiche risultano caratterizzate da una moderata debolezza; prese di profitto contraddistinguono il Nikkei che resta in prossimità dei massimi storici registrati a metà settimana. Avvio debole per i listini europei dopo la chiusura contrastata di ieri.

Notizie societarie

FERRARI: nuovi equilibri nell'azionariato	2
REPSOL: in calo, oltre le attese, la produzione di idrocarburi nel 4° trimestre 2025	2
RICHMONT: vendite trimestrali sopra le attese nel periodo natalizio	2
APPLE: accordo con Alphabet per l'utilizzo di Gemini	3
BANK OF AMERICA: solidi risultati trimestrali trainati da trading e ricavi da interessi	3

16 gennaio 2026- 09:55 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

16 gennaio 2026- 10:00 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	45.850	0,44	2,01
FTSE 100	10.239	0,54	3,10
Xetra DAX	25.352	0,26	3,52
CAC 40	8.313	-0,21	2,01
Ibex 35	17.643	-0,30	1,93
Dow Jones	49.442	0,60	2,87
Nasdaq	23.530	0,25	1,24
Nikkei 225	53.936	-0,32	7,14

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Notizie societarie

Italia

FERRARI: nuovi equilibri nell'azionariato

Il nuovo patto parasociale tra Exor (famiglia Agnelli) e Piero Ferrari che blinda il 32% del capitale di Ferrari, concede a Piero Ferrari la libertà di vendere fino al 5% della società senza invalidare gli accordi. L'azionista inoltre potrà disdettare il patto a sua discrezione. Exor attualmente detiene il 21,2% del capitale e Piero Ferrari il 10,6%. Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) le maggiori concessioni riservate a quest'ultimo sono funzionali a tutelare la posizione di azionista di minoranza della famiglia Ferrari e confermano contemporaneamente l'impegno di lungo periodo di Exor nella partnership.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prysmian	93,60	4,86	1,27	0,94
Lottomatica	20,90	2,55	1,08	0,74
Banco BPM	12,81	2,15	7,10	5,30
Eni	16,44	-1,65	13,06	9,91
Banca Monte dei Paschi Siena	9,20	-1,55	21,90	24,93
Mediobanca	17,79	-1,41	1,18	1,13

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

REPSOL: in calo, oltre le attese, la produzione di idrocarburi nel 4° trimestre 2025

Repsol ha annunciato che la produzione di idrocarburi nel 4° trimestre 2025 si è attestata a 544 mila barili di petrolio equivalente al giorno registrando un calo su base trimestrale dell'1,3% al di sotto delle attese di mercato pari a 562 mila. Il gruppo ha però registrato un miglioramento in Europa e Africa, con un incremento del 5,3% rispetto al 3° trimestre 2025, mentre in Nord America l'andamento è rimasto stabile. I margini di raffinazione in Spagna sono aumentati del 26% su base trimestrale (+131% su base annua), ma hanno sottoperformato rispetto alle proiezioni degli analisti. I risultati trimestrali completi e quelli dell'intero 2025 saranno pubblicati il prossimo 19 febbraio.

RICHEMONTE: vendite trimestrali sopra le attese nel periodo natalizio

Il gruppo del Lusso svizzero, Richemont, ha registrato vendite record nel 3° trimestre fiscale, grazie alla solida domanda di gioielli e orologi del marchio Cartier provenienti da Stati Uniti e Medio Oriente nel corso delle ultime festività natalizie. Le vendite a tassi di cambio costanti sono aumentate su base annua dell'11%, ben al di sopra di quanto stimato dal consenso (+7,5%), con la divisione gioielleria che è cresciuta del 14% rispetto al 9,5% indicato dagli analisti. Tutti i comparti, comunque, hanno registrato incrementi con quello degli orologi cresciuto del 7% con il consenso che stimava una flessione seppur marginale (-0,1%) per via della recente debolezza del settore a livello internazionale. In tal modo, i ricavi complessivi di gruppo si sono attestati a 6,40 mld di euro nel trimestre con un importante contributo che è arrivato dall'importante mercato americano dove le vendite sono aumentate su base annua del 14%: nelle altre aree geografiche che hanno un peso rilevante sul totale del fatturato di gruppo, le vendite sono aumentate dell'8% in Europa e del 6% in Asia-Pacifico.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Asml Holding	1149,40	6,01	0,80	0,58
Adyen	1413,60	2,27	0,08	0,06
Siemens Energy	128,20	1,63	1,87	1,99
Prosus	54,22	-2,27	2,61	2,25
Mercedes-Benz	59,34	-2,24	2,29	2,03
LVMH Moet Hennessy Louis Vuitton	625,70	-1,91	0,40	0,31

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**APPLE: accordo con Alphabet per l'utilizzo di Gemini**

Apple ha annunciato di aver raggiunto un accordo con Alphabet (Google) relativo all'integrazione dei modelli di intelligenza artificiale Gemini di Google nel proprio ecosistema. L'obiettivo è quello di rafforzare le basi tecnologiche per lo sviluppo di Apple Intelligence con l'accordo che include l'utilizzo delle infrastrutture cloud di Google. Apple garantirà che l'elaborazione dei dati avvenga principalmente sui dispositivi e tramite il sistema Private Cloud Compute, tutelando la privacy degli utenti. L'intesa riguarda anche il rilancio dell'assistente virtuale, Siri, che sarà oggetto di un importante aggiornamento. Tra le novità spicca anche la funzione World Knowledge Answers che sfrutta il sistema Gemini 3 per sintetizzare dati dal web.

BANK OF AMERICA: solidi risultati trimestrali trainati da trading e ricavi da interessi

Bank of America ha archiviato il 4° trimestre con solidi risultati sopra le attese grazie al contributo legato agli interessi e a quello delle attività di trading che hanno beneficiato della volatilità dei mercati. In particolare, i ricavi complessivi si sono attestati a 28,37 mld di dollari a fronte di 27,76 mld indicati dal consenso, con la componente legata agli interessi che è migliorata su base annua del 9,7% a 15,75 mld di dollari superando anch'essa le stime degli analisti pari a 15,48 mld. Sul fronte del trading, il gruppo ha registrato ricavi pari a 4,53 mld di dollari (vs 4,33 mld del consenso) con la componente azionaria che ha superato le stime di mercato, con ricavi da commissioni pari a 2,02 mld (+22% a/a) contro 1,89 mld degli analisti e registrando il miglior dato dell'ultimo trimestre di sempre: ha deluso, però, il risultato del trading su reddito fisso, valute e commodity con 2,52 mld rispetto a 2,62 mld attesi. In termini di outlook, il gruppo si conferma fiducioso, anche se in modo prudente, stimando un aumento dei ricavi da interessi del 7% nel corso del 1° trimestre 2026 e tra il 5% e il 7% nell'intero esercizio.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Goldman Sachs	975,86	4,63	0,60	0,62
Nvidia	187,05	2,13	39,63	41,84
Boeing	247,74	2,11	1,59	1,77
Intl Business Machines	297,95	-3,59	1,19	1,07
Salesforce	233,53	-2,52	2,09	1,99
Nike -Cl B	64,59	-1,49	2,83	3,80

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Kla	1544,96	7,70	0,40	0,35
Applied Materials	319,08	5,69	2,83	2,60
Asml Holding	1331,60	5,37	0,66	0,50
Strategy	170,91	-4,70	6,24	4,71
Charter Communications -A	194,61	-3,82	0,56	0,65
Ge Healthcare Technology	82,51	-3,27	1,36	1,29

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiquotezioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi